

→ **I repubblicani** contrari al compromesso vogliono creare problemi per le elezioni del 2012

→ **Il Fondo monetario** esorta gli Stati Uniti a superare subito lo stallo nei negoziati

# Bilancio Usa, fumata nera Il Fmi in soccorso di Obama

**Perdura lo stallo nei negoziati fra Democratici e Repubblicani sull'innalzamento del debito Usa. E scende in campo il Fondo monetario internazionale esortando i contendenti a trovare urgentemente una soluzione.**

**GABRIEL BERTINETTO**

gbertinnetto@unita.it

La gravità della crisi politico-finanziaria americana è solennemente certificata dalla discesa in campo della massima istituzione creditizia del pianeta, il Fondo monetario internazionale. Il board del Fondo esorta a superare urgentemente lo stallo nei negoziati sull'innalzamento del debito federale statunitense. Lo fa con un appello rivolto genericamente ai diversi protagonisti dello scontro che rischia di portare le casse statali Usa alla bancarotta. Ma è una mossa che suona come un implicito sostegno al presidente Barack Obama, alle prese con un'opposizione Repubblicana che non pare disponibile a compromessi.

## RIPERCUSSIONI GLOBALI

L'Fmi chiede «una soluzione globale» per ridurre il deficit nel medio periodo. Altrimenti, ammoniscono i direttori del Fondo, i mercati potrebbero perdere fiducia nella capacità di Washington a fare fronte ai propri impegni. Il debito pubblico americano ammonta a 14300 miliardi di dollari. Occorre un accordo per portarlo ad una so-

glia superiore. Il termine ultimo è il 2 agosto. In caso contrario non sarebbe a rischio solo l'economia statunitense. Il Fmi mette in guardia nei confronti delle «rilevanti ripercussioni globali» che ne deriverebbero, «visto il ruolo centrale che i buoni del tesoro Usa hanno nei mercati finanziari mondiali».

Il Fondo entra nei dettagli delle misure che ritiene necessarie. «La strategia dovrebbe includere ulteriori risparmi in materia sanitaria così come incrementi di reddito». Sembrerebbe un parziale avallo delle richieste Repubblicane, orientate a massicci ridimensionamenti della

spesa pubblica, e del tutto contrari a qualunque aumento delle imposte. Ma l'Fmi aggiunge di ritenere pericolosi tagli effettuati in maniera troppo rapida, perché andrebbero a scapito dei consumi.

## APPUNTAMENTI CANCELLATI

Obama è interamente assorbito dagli sforzi per raggiungere un accordo con l'opposizione. Anche ieri ha annullato alcuni appuntamenti per la raccolta di fondi destinati alla campagna elettorale dell'anno prossimo, che l'avrebbero portato prima a New York e poi in California, ed è rimasto a Washington per seguire

l'andamento delle trattative. Che vanno avanti faticosamente, le parti restando ostinatamente ancorate sulle rispettive posizioni. I collaboratori del leader Repubblicano John Boehner hanno divulgato l'ultima versione aggiornata delle sue proposte. Prevedono tagli per 1200 miliardi di dollari e un innalzamento provvisorio (fino alla fine dell'anno in corso) di 900 miliardi del tetto del debito. Poi seguirebbero altri duemila miliardi di tagli, in vista di un nuovo innalzamento del tetto del debito da varare, non a caso, a ridosso delle presidenziali 2012. Un modo per creare, en passant, proble-



Incontro alla Casa Bianca tra Barack Obama e il repubblicano John Boehner

## LEGGI SULL'IMMIGRAZIONE

### Ispanici alleati

Barack Obama ha chiesto agli attivisti ispanici di creare un movimento per modificare le leggi sull'immigrazione, vista l'opposizione dei repubblicani.